

Un amore metallico tra suoni stranieri e realtà fuori luogo

FEDERICA BOSCO

NEWTON E COMPTON PAGG. 240

L'amore non fa per me

Monica è in partenza per la Scozia, dove l'aspetta il suo principe azzurro. Tutti i suoi sogni stanno per realizzarsi: va a vivere con l'uomo che ama, il suo libro sta per essere pubblicato e le si schiude una nuova carriera. Per seguire la voce del cuore Monica dalla caotica New York si ritroverà di colpo nel cuore della Scozia in un desolato paesino, Culross, e presto sorgeranno le prime difficoltà, fra un direttore dispotico che si esprime in un dialetto incomprensibile, una suocera invadente e ultra-protettiva, un passato ingombrante, riti scaramantici ed un ex amante sempre in agguato. Gli eventi precipitano: la convivenza mette in luce i "piccoli difetti" di Edgar, il paese in cui si trasferiscono è sperduto nella brughiera, andare d'accordo con la suocera è impossibile e di tanto in tanto David, la vecchia fiamma, lancia messaggi seducenti. Riuscirà Monica a trovare finalmente un equilibrio e a riconquistare la felicità? In *L'amore non fa per me* Federica Bosco dà sfogo a tutta la sua irriverente e gustosa ironia, confezionando una storia toccante e leggera sui sentimenti e i desideri delle giovani donne (di quelle, almeno, che non smettono di sognare il grande amore) e aggiungendo un nuovo, divertente capitolo alla storia di Monica, già protagonista di "Mi piaci da morire". Federica Bosco vive fra Firenze e Roma (è sempre stato il suo sogno poter dire di vivere "fra") con i gatti Gurb e Blanche. Da quando ha scoperto i benefici dello yoga è molto più zen. Ha pubblicato "Mi piaci da morire", il suo romanzo d'esordio, ha avuto un grande successo di pubblico e di critica: già tradotto in Germania, presto diventerà anche un film, e "Cercasi amore disperata-

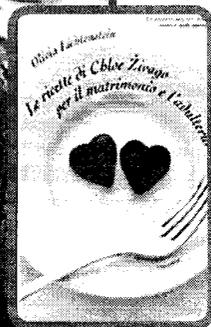
mente", che hanno riscosso un grande successo di pubblico e critica, hanno venduto più di 80.000 copie e sono stati tradotti in diverse lingue. Potete leggere di lei sul suo blog www.federicabosco.com. Ha 33 anni e ha lavorato come animatrice turistica per 5 anni in giro per il mondo. Follemente innamorata degli Stati Uniti, si nutre di tv, cinema e gossip. Sogna di diventare ricca e famosa come Helen Fielding.



OLIVIA LICHTENSTEIN

GARZANTI PAGG. 367

Le ricette di Chloe Zivago per il matrimonio e l'adulterio



Chloe Zivago ha quarantatré anni ed è una psicoterapeuta di successo, oltre che una cuoca formidabile. Dai nonni non ha imparato solo piatti gustosi e piccanti, ma anche la ricetta segreta per il matrimonio felice. All'inizio gli ingredienti fondamentali non sono mancati - attrazione sessuale, amore, ammirazione e rispetto reciproco - ma adesso qualcosa è cambiato. O meglio, suo marito Greg è cambiato. Anniversario dopo anniversario, l'uomo sexy e spiritoso di tanto tempo prima si è trasformato in un essere misantropo e ipocondriaco, il cui hobby preferito è tenere allenata la memoria nascondendo gli oggetti nei posti più impensati. Sono mesi, anzi precisamente 245 giorni, che Chloe non fa l'amore con lui. Motivo? La sera Greg ha altri impegni, come addormentarsi sul divano dopo aver seguito la sua trasmissione preferita, ovvero le previsioni del tempo. Chloe potrebbe impazzire. Se non fosse che, una sera, alla presentazione del libro di un'amica, il seme del peccato si insinua nella sua vita. Ha la forma di Ivan, sensuale russo che sembra uscito da un romanzo di Tolstoj: alto, bruno, occhi azzurri e zigomi pronunciati. Basta uno sguardo, e Chloe si trova all'improvviso coinvolta da una passione più grande di lei, fatta di incontri fugaci, avventure e sorprese, piatti piccanti e tanto desiderio. Ma a questo punto il pasticcio è bell'e che fatto. E Chloe non conosce la ricetta per sistemarlo. Un romanzo divertente, sexy e romantico, una festa gioiosa di sapori e sentimenti, di sesso e romanticismo: con grazia e ironia ci racconta i piaceri dell'amore uniti a quelli della cucina, toccando le corde più nascoste e inconfessate dell'animo femminile. E soprattutto risponde all'eterna domanda di ogni donna: come si fa a far durare un matrimonio?

MARCO TRAVAGLIO

GARZANTI PAGG. 428

Uliwood Party

La campagna elettorale e la vittoria di Prodi, i brogli elettorali e Calciopoli, l'indulto e gli impegni traditi dal centrosinistra al governo, i «furbetti del quartierino» e Vallettopoli, il caso Telecom e il sequestro dell'imam, il cda della Rai e la crociata contro i Dico. Per capire l'Italia di questi anni, il lavoro di Marco Travaglio è indispensabile e prezioso. Travaglio osserva il nostro paese partendo da alcuni semplici postulati, poche regole di condotta che dovrebbero essere condivise e praticate da tutti. Per esempio, non dobbiamo dire una cosa e fare l'opposto. Se cambiamo idea da un giorno all'altro, è opportuno spiegare perché. Bisogna rispettare la legge e le sentenze dei giudici: chi commette reati dev'essere condannato e scontare la pena, possibilmente non in parlamento. La libertà d'opinione dev'essere salvaguardata e l'informazione dev'essere libera, affinché possa esistere un confronto democratico. Non dobbiamo dimenticare il nostro passato – e nemmeno il passato prossimo di chi ci governa.

Non è molto, dovrebbero essere principi ugualmente condivisi dalla destra e dalla sinistra, ma in questa Italia è fin troppo. Basta che qualcuno racconti come queste semplici regole non vengono rispettate, ed è immediatamente additato come un pericoloso sovversivo, espulso o maneggiato con enorme cautela da tutti i media. Perché è sufficiente mettere in fila frasi e fatti, ed escono pagine esilaranti e tragiche sulla destra e sulla sinistra, sulla guerra per bande che sta devastando e depredando il paese, da Mani Pulite a Calciopoli, dai «furbetti del quartierino» a Vallettopoli, senza dimenticare il caso Telecom e il sequestro dell'imam, il cda della Rai, l'indulto e le altre «mastellate», le promesse elettorali non mantenute dal centrosinistra e la crociata contro i Dico.

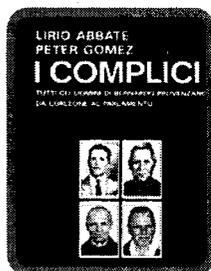
Tra veri e finti scandali, sembra che basti poco: il coraggio di dire quel che si pensa e si vede, un archivio efficiente, una penna affilata esercitata ogni giorno sull'«Unità». Insomma, quello che ha fatto di Marco Travaglio un testimone eccezionale e uno scrittore irresistibile. Lo conferma nella maniera migliore Uliwood Party, ovvero la cronaca del primo anno del governo Prodi, il diario di un'Italia che brucia spensieratamente le speranze di centro, sinistra e destra.

LIRIO ABBATE, PETER GOMEZ

FAZI PAGG. 353

I Complici

Tutti gli uomini di Bernardo Provenzano da Corleone al parlamento. La biografia dell'ultimo capo dei capi letta attraverso le sue alleanze politiche ed economiche: dall'accordo con il Partito Socialista del 1987 fino alla stagione delle bombe di mafia del 1992-93; dall'arresto di Totò Riina fino al patto stretto, secondo i magistrati di Palermo, con i vertici politici. Un



libro esplosivo che ricostruisce, con documenti e testimonianze inedite, la ragnatela di rapporti che hanno permesso a Provenzano di restare libero per quarantatre anni. Un viaggio nella Mafia SpA, un'organizzazione criminale che in Sicilia controlla buona parte degli appalti pubblici, lavora con molte cooperative rosse e imprese di dimensione internazio-

nale, ha uomini infiltrati nelle banche, nelle istituzioni economiche, come la Confindustria, e in quelle culturali, come l'università.

Quattordici anni dopo gli omicidi di Falcone e Borsellino, l'opera di Peter Gomez e Lirio Abbate racconta come tutto in Sicilia sia tornato come prima, con decine di deputati regionali eletti a Palazzo dei Normanni nonostante i loro evidenti legami con Cosa Nostra, con una serie di parlamentari nazionali arrivati a Roma dopo aver contrattato l'appoggio degli uomini d'onore. Una lenta e inarrestabile riconquista del potere resa possibile dal silenzio delle istituzioni e dei media.

In questo quadro l'arresto di Provenzano, più che il segnale della riscossa, diventa solo una tappa nella metamorfosi definitiva verso la mafia del terzo millennio: quella che alla lupara preferisce il doppiopetto.

Lirio Abbate è redattore all'Ansa. È stato l'unico cronista presente sulla scena dell'arresto di Provenzano. Peter Gomez, giornalista de L'Espresso ha scritto, tra gli altri: Intoccabile. Berlusconi e Cosa Nostra. Mani Pulite. La vera storia e, con Marco Travaglio, La Repubblica delle banane e Le mille balle blu.

